



Roma, 20 gennaio 2008

C.U.B.

Confederazione Unitaria di Base

FUA 2007 Sede Centrale

ex Ministero Infrastrutture. Una cattiva eredità.

Nel pomeriggio di ieri si è tenuta una nuova riunione necessaria essendo aumentati gli importi da assegnare, per la distribuzione del FUA 2007 - ex M.INF. sede centrale. Nel merito l'Amministrazione ha proposto di mantenere i criteri dell'accordo precedente.

L'RdB non ha sottoscritto il nuovo accordo, dandone un giudizio ancor più negativo, in quanto l'Amministrazione ha finalmente fornito alla nostra sigla i dati su turnazioni, reperibilità e posizioni organizzative per il 2007, dai quali si evince:

A) le turnazioni e le reperibilità 2007 non sono state contrattate, ma attivate a discrezione dei dirigenti, mentre il Capo del Personale si è limitato a far riferimento a fantomatici accordi sindacali mai avviati e/o mai conclusi con accordo.

B) la quasi totalità delle posizioni organizzative 2007 sono state conferite con provvedimenti emessi solo nel 2008, in barba ai più elementari criteri di trasparenza e dei contratti ed accordi in merito.

Riteniamo che chi intende difendere i diritti dei lavoratori, debba sottolineare in primis tali fatti gravi, dimostrandosi contrario agli accordi proposti se non si riescono a migliorare rimuovendo le evidenti incongruenze.

Invece, nonostante che, grazie alla richiesta della RdB, i suddetti dati fossero ora a disposizione delle altre sigle e della stessa RSU, questi soggetti sindacali hanno comunque ritenuto di firmare, senza battere ciglio, giustificando la fretta con l'urgenza di pagare la produttività. (Il testo dell'accordo è su www.infrastrutture.rdbcub.it) Chi vuol pensar male non dovrà fare grandi ricerche per individuare la curiosa ricorrenza, tra i destinatari dei premi e premiati, di vari delegati sindacali, quando non degli stessi firmatari.

Si è confermata inoltre l'attribuzione di una cospicua indennità attribuita ai colleghi componenti le squadre addette ai servizi antincendio, pronto soccorso, ed al R.S.P.P. (L. 626/94).

Come già denunciato dalla nostra sigla, tali pessime pratiche oltre che eticamente opinabili, finiscono per discostarsi dai principi stessi della normativa sulla sicurezza e quindi vanno contro i diritti di tutti lavoratori, creando cattivi "precedenti".

La riunione si è poi conclusa in farsa quando l'Amministrazione ha messo sul tavolo l'accordo con molte firme di assenti già apposte (!), preoccupandosi, meramente, di verificare che il numero dei firmatari corrispondesse alla maggioranza dei componenti RSU (dove la "U" starebbe per "unitarie") e delle sigle sindacali.

A onor del vero va detto che il delegato RSU, che fu eletto nelle liste RdB, ha espresso viva contrarietà all'accordo, seppure in minoranza.

Invitiamo i colleghi a riflettere sul nostro dissenso, perché riteniamo che tali metodi e tali accordi seppure di natura locale, oltre che danneggiare i lavoratori, rappresentino una sorta di "eredità negativa" per le future contrattazioni con il ministero unificato.

Il Coordinamento RdB Pubblico Impiego Ministero Infrastrutture e Trasporti